

Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-BN - DIREZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP-BN

Oggetto: VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E STATUTO C.F.92117360641

Classificazione:

Mittente: BELLAVIA NUNZIA

Diretti interessati:

Num. protocollo: 0053384

Data: 26/05/2023

Ufficio: TEAM GESTIONE E CONTROLLO DICHIARAZIONI 2 - UT BENEVENTO - DP
BENEVENTO



Il Funzionario
Carlo Repola





A.I.G.A.V.

Associazione Italiana delle Guardie Ambientali Volontarie O.d.V.

SEDE REGIONALE della CAMPANIA

Protezione Civile, Ittico, Venatorio, Ecologico, Zoofili, Ambientale, Guardaboschi, Guardia – Parchi
Addetti alla Safety (Sicurezza) della città diurna e notturna
Supporto alla Polizia Locale per la Vigilanza Stradale Art. 12

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

VERBALE N.° 3

L'anno duemilaventitrè, il giorno 20 del mese di maggio alle ore 15,30 presso la sede sociale dell'Associazione Italiana Guardia Ambientale Volontaria della Regione Campania, in acronimo A.I.G.A.V. sita in Via San Pietro VI Traversa, n.° 35 in Cervinara 83012 (AV), si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione per discutere e deliberare il seguente punto all'ordine del giorno:

01) Proposta di integrazione/rettifica Statuto Regionale autonomo retta dallo Statuto Nazionale come richiesto dalla Regione Campania in data 09/05/2023 PG/2023/0239522 per iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

Sono presenti all'assemblea i seguenti soci iscritti:

Bellavia Nunzia, Fucci Elio, Fucci Carmine, Marotti Giuseppina, Agosto Fabio, Martino Gabriella, Finelli Giuseppe, Todino Carmine, Carpentieri Clemente Antonio, Barisciano Enza, Iuliano Gabriele, Napolitano Filippo, Mazzariello Gennaro, Mazzariello Francesca Giuseppina, Mazzariello Antonio e Ovidio Maria Pia.

Sono assenti all'assemblea i seguenti soci iscritti:

Abbatecola Mario, Russo Carmela, Matera Pasquale Rino Maria.

Assume la presidenza della riunione in base alle disposizioni statuarie, la Sig.ra Nunzia BELLAVIA, la quale, constatata e fatta constatare la regolarità della convocazione per il numero di 16 partecipanti presenti e n.° 3 soci assenti, dichiara che il Consiglio è validamente costituito ed atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, consentendo a ciascun socio d'intervenire.

Chiama ad assolvere alle funzioni di Segretario per la relazione del presente verbale la Sig.ra Marotti Giuseppina, la quale accetta.

Sede Legale e Operativa Regionale della Campania: Via San Pietro VI Trav. 35– 83012 Cervinara (AV)

Presidente: 3773946285 - Vicepresidente: 3204911512

PEO: aigavregionecampania@gmail.com – PEC: aigavregionecampania@pec.it



A.I.G.A.V.

Associazione Italiana delle Guardie Ambientali Volontarie O.d.V.

SEDE REGIONALE della CAMPANIA

Protezione Civile, Ittico, Venatorio, Ecologico, Zoofili, Ambientale, Guardaboschi, Guardia – Parchi

Addetti alla Safety (Sicurezza) della città diurna e notturna

Supporto alla Polizia Locale per la Vigilanza Stradale Art. 12

- **Punto n.° 1: Proposta di integrazione/rettifica Statuto Regionale autonomo retta dallo Statuto Nazionale come richiesto dalla Regione Campania in data 09/05/2023 PG/2023/0239522 per iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)**

Il Presidente illustra ai soci la necessità di integrare e rettificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo autonomo, contestualmente retto dallo Statuto Nazionale, tanto per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 Luglio 2017 n. 2017), specificando, in particolare, che la suddetta variazione è stata richiesta dalla Regione Campania in data 09/05/2023 PG/2023/0239522 affine all'operatività *del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)*.

Il Presidente dà quindi lettura alla richiesta pervenuta dalla Regione Campania in merito ad alcuni punti e chiede approvazione da parte dei soci prima di procedere all'integrazione e alla nuova registrazione all'Agenzia delle Entrate

Delibera n.° 1

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità con il **voto favorevole di 16 soci**, approva il nuovo Statuto sociale dell'Associazione retta dallo Statuto Nazionale, così come integrato e rettificato, che si allega al presente verbale.

L'Assemblea delega il Presidente pro – tempore ovvero la Sig.ra BELLAVIA Nunzia a provvedere alla registrazione del presente Statuto presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e al deposito dello stesso presso il relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Campania.

Cervinara, li 20/05/2023

La Segretaria

Marzotto Giuseppe

Il Presidente Regionale
Nunzia Bellavia

Il Presidente pro – tempore

Maurè Roberto

Sede Legale e Operativa Regionale della Campania: Via San Pietro VI Trav. 35– 83012 Cervinara (AV)

Presidente: 3773946285 - Vicepresidente: 3204911512

PEO: aigavregionecampania@gmail.com – PEC: aigavregionecampania@pec.it



A.I.G.A.V.

Associazione Italiana delle Guardie Ambientali Volontarie O.d.V.

SEDE REGIONALE della CAMPANIA

Protezione Civile, Ittico, Venatorio, Ecologico, Zoofili, Ambientale, Guardaboschi, Guardia – Parchi

Addetti alla Safety (Sicurezza) della città diurna e notturna

Supporto alla Polizia Locale per la Vigilanza Stradale Art. 12

Firme dei soci presenti

Bellavia Nunzia

Nunzia Bellavia

Fucci Elio

Elio Fucci

Fucci Carmine

Carmine Fucci

Marotti Giuseppina

Giuseppina Marotti

Agosto Fabio

Fabio Agosto

Martino Gabriella

Gabriella Martino

Finelli Giuseppe

Giuseppe Finelli

Todino Carmine

Carmine Todino

Carpentieri Clemente Antonio

Clemente Antonio Carpentieri

Barisciano Enza

Enza Barisciano

Iuliano Gabriele

Gabriele Iuliano

Napolitano Filippo

Filippo Napolitano

Mazzariello Gennaro

Gennaro Mazzariello

Mazzariello Francesca Giuseppina

Francesca Giuseppina Mazzariello

Mazzariello Antonio

Antonio Mazzariello

Ovidio Maria Pia

Maria Pia Ovidio

Sede Legale e Operativa Regionale della Campania: Via San Pietro VI Trav. 35– 83012 Cervinara (AV)

Presidente: 3773946285 - Vicepresidente: 3204911512

PEO: aigavregionecampania@gmail.com – PEC: aigavregionecampania@pec.it



STATUTO

dell'Associazione Italiana Guardia Ambientale Volontaria Organizzazione di Volontariato (O.d.V.) Sede Regionale della Campania

Articolo 1

Costituzione – Denominazione - Durata

E' costituita fra i presenti, ai sensi del decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n.° 117 in seguito denominato "Codice del Terzo Settore" e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, un'Associazione avente la seguente denominazione: **Associazione Italiana Guardia Ambientale Volontaria Organizzazione di Volontariato (O.d.V.) Sede Regionale della Campania in acronimo A.I.G.A.V.** gruppo di protezione Civile, Ittico, Venatorio, Ecologico, Zoofilo, Antincendio boschivo, Guardiaparchi, Guardiaboschi, Addetti alla Safety della città diurna e notturna, supporto alla Polizia Locale per la Vigilanza Stradale art. 12, da ora e in avanti denominata "Associazione".

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2

Sede

L'Associazione Italiana Guardia Ambientale Volontaria (O.d.v.) in acronimo (A.I.G.A.V.), ha Sede Legale e Operativa nel Comune di Cervinara (AV) – 83012 in Via San Pietro VI Traversa n.° 35 e nasce come Sede Regionale della Campania, si ispira e fa propri i principi e le finalità contenuti nello statuto e nel regolamento dell'Associazione Italiana Guardia Ambientale Nazionale.

Articolo 3

Autonomia

L'A.I.G.A.V. Regione Campania è dotata di piena autonomia organizzativa, giuridica, patrimoniale, processuale rispetto all'Associazione Nazionale.

Articolo 4

Finalità e compito dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività d'interesse generale di cui al comma 1, art. 5, del D. Lgs. 3 luglio, n.° 117 del Codice del Terzo Settore (c.t.s.) avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione vigila che siano rispettate le leggi a tutela dell'ambiente e nelle attività connesse alla conservazione del patrimonio naturale, in particolare la flora, fauna e della natura paesaggistica, offrendo il proprio servizio volontario nei seguenti settori:

- Controllo smaltimento rifiuti;
- Tutela fauna e flora;
- Tutela dei beni archeologici e delle risorse idriche;
- Controllo attività pubbliche non autorizzate;
- Prevenzione contro il danneggiamento delle strutture pubbliche, private ed uso pubblico;
- Prevenzione contro attività di vincolo edilizio – paesaggistico;
- Servizio di viabilità stradale in occasione di eventi e/o su richiesta delle forze dell'ordine;

- Prevenzione incendi;
- Applicazione delle norme di recupero della fauna selvatica;
- Prescrizione di Polizia Forestale in base ai regolamenti regionali;
- Controllo e monitoraggio delle discariche;
- Controllo corsi d'acqua;
- Controllo delle attività ittiche e acque interne – venatorie micologiche;
- Protezione Civile, controllo veicoli, occupazione animali o rifiuti ambientali;
- Servizi Sociali e assistenza;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Assistenza ai disabili e agli anziani;
- Servizio cinofilo;
- Diffusione della biodiversità in tutte le sue forme;
- Offerta di adeguata protezione a zone artistiche – culturali, dell'ambiente e dell'essere umano;
- Feste, sagre, concerti, spettacoli, gare podistiche, gare di velocità con veicoli a motori e senza, intrattenimento;
- Acquisizione, gestione e locazione di strutture e attrezzature idonee e conformi alle leggi vigenti in materia, realizzazione di corsi, congressi, assemblee, nonché attuazione di tutte le attività ricreative e culturali, correlate allo scopo sociale.

L'Associazione può esercitare a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo casi e limiti con apposito Decreto Ministeriale.

L'Associazione può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del terzo Settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi, donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività d'interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il raggiungimento di tali finalità, è compito dell'Associazione di:

- Difendere il patrimonio ittico, venatorio e micologico;
- Preparare gli operatori a corsi di difesa personale a tutela dei servizi di sicurezza pubblica durante eventi mondani, sportivi, fiere e manifestazioni di vario tipo;
- Informare, formare e aggiornare gli operatori per divenire Guardie Zoofile, Ambientali, Ittiche, Venatorie e Zootecniche;
- Svolgere sorveglianza rurale ed ecologica in aree urbane ed extraurbane;
- Collaborare con altre Associazioni o Enti che perseguono gli stessi fini;
- Informare, formare e aggiornare operatori e civili su Corsi di Primo Soccorso Sanitario (BLS – BLSD) e soccorsi veterinari.

L'Associazione Italiana delle Guardie Ambientali Volontarie Regionale della Campania, si prefigge inoltre di:

- Tutelare l'integrità della vita i beni, gl'insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo da danni derivati da calamità naturali e da altri eventi calamitosi provocati dalle attività dell'essere umano;
- Perseguire l'attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, di svolgere attività di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali e attività necessarie ed indifferibili dirette a superare le emergenze connesse di cui sopra;
- Realizzare attività di osservanza e riferimento per le Autorità ed Enti Locali quando viene da loro richiesto;
- Promuovere come interlocutore nei confronti delle Autorità, Enti Pubblici competenti alle attività di Protezione Civile;
- Promuovere la crescita culturale e professionale dei propri aderenti.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal presunto Statuto.

Non sono pertanto adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritto o a termine.

I tesserini associativi sono rilasciati direttamente dalla Presidenza Nazionale e hanno validità annuale dal suo rilascio.

Gli Associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllare l'andamento della stessa;
- frequentare i locali dell'Associazione e possono partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- hanno l'obbligo di rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti Interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fine di lucro anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- versare la quota assicurativa per eventuali infortuni personali e per la responsabilità civile verso terzi con validità annuale;
- prestare durante l'anno solare un minimo di 24 servizi volontari.

Articolo 7

Perdita della qualifica di socio

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione, dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'organo di amministrazione, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno 3 mesi prima.

Il socio escluso o recesso è tenuto a restituire all'Associazione quanto in suo possesso e precisamente: tesserino di appartenenza, gadget, accessori, targhe, timbri e tutto quello recante loghi, materiale cartaceo riguardante l'Associazione, la cancellazione dello Statuto dall'ufficio del registro delle Entrate e del Codice Fiscale presentati.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Gli eredi del socio deceduto non hanno diritto alla restituzione della quota associativa versata.

Articolo 8

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi degli aderenti e dai privati;
- contributi dello Stato, Enti e Istituzioni Pubbliche o di organismi internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate patrimoniali;
- entrate derivate da convenzioni o da cessioni di beni o servizi degli associati o da terzi;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;
- beni o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

L'Associazione ha il divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e risorse comunque denominate, ai propri associati, lavoratori, e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altre ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale o del rendiconto di cassa dove ne ricorre i presupposti e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'organo di amministrazione, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 9 **Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito ed hanno durata di 5 anni.

Articolo 10 **Assemblea dei soci**

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati e che siano in regola con il versamento della quota associativa.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci.

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea, all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto di cassa.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Nomina e revoca i componenti degli organi associativi e se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approva il bilancio di esercizio;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità dei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento;
- Delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione se non diversamente previsto altrove;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nella deliberazione di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorre la presenza di almeno i 3/5 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo

L'Organo di amministrazione opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e della quale può essere per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'organo di amministrazione tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea o di altri organi associativi.

In particolare e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- Eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- Predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- Deliberare la costituzione dei comitati periferici e ratifica gli eletti e la loro carica;
- Dispone il Commissariamento dei Coordinamenti Periferici quando richiamati dagli obblighi imposti dallo statuto e fissa la durata massima del commissariamento;
- Delibera la quota associativa annuale;

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, indicando oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore a quali di essi attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto la limitazione di tale potere non è opponibile ai terzi se non sono iscritte nel suddetto registro o se non si prova che terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 12

Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente:

- Gestisce e controlla sull'intero territorio regionale l'attività di vigilanza ambientale di concerto con i coordinatori periferici;
- Provvede all'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- Esprime parere sulle proposte delle sedi provinciali e regionale;

- Potrà nominare un comandante operatore per l'organizzazione attuativa delle guardie che l'associazione dispone o nominate dalle pubbliche amministrazioni; inoltre potrà avvalersi della collaborazione di responsabili di vari settori che saranno disciplinati da regolamenti interni. In caso di assenza o impedimento del Presidente, i poteri sono attribuiti al Vice Presidente, in caso di assenza o di anche di questo, il Segretario;
- Il presidente dura in carica quanto l'organo amministrazione cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi decisi dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

In caso di sua assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Articolo 13

Il Segretario

Il segretario è eletto dal Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- Provvede alla tenuta dei registri e della corrispondenza;
- Cura la redazione e la conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento la stesura del verbale verrà delegata ad altro componente del Consiglio Direttivo, escluso il Presidente.

Articolo 14

Tesoriere

I compiti del tesoriere sono:

- Disbrigo della corrispondenza;
- Movimento denaro in cassa e/o conto corrente;
- Riscuote contributi e ogni altro credito dell'Associazione rilasciando relative ricevute;
- Esegue in base al mandato dei pagamenti del Presidente, riscossioni, avendo cura di rilasciare dettagliate ricevute;
- Deposita presso fondo cassa o Conto Corrente;
- E' responsabile della tenuta dei registri di cassa e del movimento di denaro;
- Provvede alla corrispondenza e tenuta dei verbali assembleari, riunioni del Consiglio Direttivo coadiuvato dal Segretario;
- Partecipa alle rappresentanze delle istituzioni pubbliche;
- Presenta mensilmente un resoconto al Presidente;
- Redige il bilancio preventivo e il conto consuntivo entro il mese di ottobre e a marzo la variazione al bilancio preventivo che sarà approvato dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 15

Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati tenuto cura dell'organo di amministrazione;
- Registro dei volontari, che svolgono le loro attività in modo occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: previa richiesta scritta che l'organo di amministrazione deve evadere entro 15 giorni dalla ricezione. In caso di diniego che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni. L'assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

Articolo 16

Volontari

I volontari sono persone che svolgono per libera scelta, per tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione, sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.° 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Articolo 17

Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Articolo 18

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Articolo 19

Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni o dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.° 117 (Codice del terzo Settore) in quanto compatibile dal Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto in assemblea in data 20/05/2023

**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il **26 MAG 2023**

N° **747** Mod. **3** Val. **✓**

Pagati € **✓**

☐ Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011 n. 23

Il Direttore Provinciale

Firma su delega del
Direttore Provinciale
Fernando Marotta
disposizione di servizio n. **4/22**

Il Funzionario
Carlo Repola